

Gesù, non ci basta che Natale sia solo una dolcissima ricorrenza. Desideriamo che diventi una realtà: una divina realtà.

Noi sappiamo che, se siamo uniti nel tuo nome, Tu sei in mezzo a noi.

Eccoci qui, allora, tutti ardenti della «buona volontà» che a Te occorre; ci riconosciamo tutti fratelli. Uomini, donne, bambini, artigiani, operai, deputati, ammalati, gente che si è fatta un nome, gente che non ha nome.

Deponiamo ai tuoi piedi tutto ciò che è nostro, i nostri brandelli, per mettere nel posto regale del cuore la carità fraterna, perché quella a Te piace e per quella sei venuto tra noi.

Eccoci tutti uniti...

E Tu?

Tu sei il Dio della verità e della giustizia oltre che dell'amore, e mantieni i patti.

Vieni tra noi, resta tra noi.

Una volta i «tuoi» non ti ricevettero. Noi vorremmo, per quanto ci è possibile, rimediare.

Viviamo solo per accoglierti, per averti fra noi, per essere non noi ma Te; per aiutarti a comporre sulla terra la città nuova, la città di Dio.

(Chiara Lubich, *E torna Natale*, 1997 pag. 9)

IMPEGNO di NATALE

“Spendere” un poco del proprio tempo per qualche fratello solo, malato o anziano



AVVENTO 2007

QUARTA SETTIMANA “Vieni, Signore Gesù”

**DOMENICA
23 DICEMBRE**



VANGELO del giorno:

Matteo 1,18-24.

Attraverso Giuseppe le promesse divine si realizzano. Gesù si inserisce nella discendenza di Davide. Giuseppe è un padre che non ha progetti personali su Gesù e si mette totalmente al servizio del piano di Dio.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Ecco, viene il Signore, re della gloria.

PER PREGARE A TAVOLA:

La nostra mensa domenicale, Signore Gesù, ci rende particolarmente grati alla tua bontà infinita: sei venuto in mezzo a noi e vuoi essere l'Emmanuele, il Dio-con-noi". Fa' che possiamo custodire gelosamente questa tua presenza imitando le virtù che vediamo risplendere nella tua famiglia, in Te, in Maria e in Giuseppe. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

VANGELO del giorno: Luca 1,67-79.

Zaccaria riconosce pubblicamente che "Il Signore ha visitato e redento il suo popolo". E' un inno che la Chiesa fa recitare ogni giorno nella Liturgia delle Lodi per invitarci a scoprire anche oggi i segni della presenza di Dio nella nostra vita.

Versetto per la preghiera durante il giorno:
Il Signore è fedele per sempre.

PER PREGARE A TAVOLA:

Signore Gesù, stiamo vivendo con trepidazione, anche nella nostra famiglia, questa vigilia di Natale. Aiutaci a fare in modo che, tra le tante frenetiche attività di questa giornata, il nostro cuore non sia chiuso per te. Aiutaci a riconoscerti presente nei fratelli che incontriamo e ad accoglierti nel nostro cuore con il Sacramento dell'Eucaristia. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

MARTEDÌ 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE

VANGELO del giorno: Luca 2,1-14.

Un fanciullo nato da lontani discendenti di Davide, costretti a spostarsi per compiacere al gesto prepotente di un imperatore pagano: in questa maniera paradossale Dio realizza le sue promesse! Per riconoscere il dono di Dio nell'umile segno di un neonato è necessario, però, un cuore umile e povero come quello di Maria, di Giuseppe, dei pastori...

Versetto per la preghiera durante il giorno:
Oggi è nato per noi il Salvatore.

PER PREGARE A TAVOLA:

Che gioia, Signore, poterci ritrovare a tavola tutti insieme, oggi, giorno del Natale! Abbiamo tanti motivi per ringraziarti e pregarti, oggi: che la nostra famiglia possa vivere sempre unita e nella pace; che possiamo vivere a lungo e in salute; che possiamo crescere

nella fede in Te e nella comunione nella nostra Comunità parrocchiale. Vogliamo inoltre sentirci vicini a tutti coloro che soffrono per la malattia, per la solitudine o per la guerra... Che il Tuo Natale, Signore, porti un briciolo di speranza a tutti ed apra il nostro cuore a una dimensione più grande. Tu, che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

Buon Natale 2007!

CHI È COSTUI?

E torna, come una dolcissima poesia, la ricorrenza del Natale.

Abeti, candele colorate, fiocchi di neve, presepi, auguri reciproci, distensione negli animi, Messa di mezzanotte...

Ma chi è, chi è Costui che scuote le fibre di tutti i cuori, che in quella notte fa piegare anche le ginocchia di persone che nella vita conoscono ben poco il suo fascino?

Chi è quel Bambino che, oggi come allora, chiama i re e i pastori, muove gli angeli e le stelle?

Quel Neonato, fragilissima creatura, figlio di una giovinetta quindicenne, che da una grotta fa sentire la sua presenza al mondo?

Gesù, sei Tu, il Figlio di Dio!

Se tanto fai con così poca apparenza, è perché sei il Tutto.

Tu sei il Tutto.

E noi di fronte a Te siamo nulla. Eppure permetti, giacché oggi tutti si scambiano dei doni, che anche noi facciamo un regalo a Te: vogliamo ridarti, a nostro modo, la gioia di tornare di nuovo nel mondo.